



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 341 del 12/3/2025

OGGETTO: PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Codice Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI_1_34269 - CUP lotto B: D77B04000340001 - CIG A0446FEE8A.

Approvazione contratto - Rimodulazione quadro economico - Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella



- contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";*
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. I comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della



- Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e, pertanto, per l'espletamento dell'attività in materia di lavori pubblici "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (n.d.r. oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 53 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs. 31/12/2024, n.209 di introduzione di indicazioni correttive al D.Lgs. 36/2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all’Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell’Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell’Azione 2 per destinarle all’Azione 6;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del “*Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana*” approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l’altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto



- idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, che tiene conto dell'importo definitivo utile per la copertura finanziaria pari ad € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 03/05/2024 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
- Visto** l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Responsabile unico del progetto (RUP)*" e l'allegato I.2 relativo alle "*Attività del RUP*";
- Visto** il "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", di cui al Decreto Commissoriale n.903 del 12/06/2024;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;
- Considerato** che:
- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
 - gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;
- Considerato** che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui "sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l'implementazione della smart city";
- Considerato** che la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un'azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l'altro, i compiti delle regioni nell'organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;
- Considerato** che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui

	risulta inserito l'intervento già Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi <i>Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC</i>), oggi PA_34269 (ex PSPA86) Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto B – “ <i>Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura</i> ” Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto B – CUP D77B04000340001;
Vista	la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo che include l'attuazione dell'intervento così codificato: già Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi <i>Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC</i>) oggi PA_34269 (ex PSPA86) Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto B – “ <i>Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura</i> ” Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto B – CUP D77B04000340001;
Visto	il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - “ <i>Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura</i> ” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;
Visto	il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Carmelo Pisano è stato nominato RUP in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio, posto in quiescenza;
Visto	il decreto n. 1116 del 14/06/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento dell'importo di € 249.180,00, necessario per la spesa prevista per il piano di monitoraggio ambientale;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 2170 del 20/12/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 10.173.308,10, tenuto conto dell'importo, pari ad € 897.069,23, già finanziato con i decreti n. 590 del 20.06.2018 e n. 1116/2023, di cui: - € 4.157.385,66 a valere sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 - € 6.015.922,44 a valere sulle risorse finanziarie previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 2210 del 27/12/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) - “ <i>Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO B</i> ” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1;
Visto	il Decreto n. 890 del 11/06/2024 con cui l'Arch. Giovanni Piero Di Magro, dipendente in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano, e, al contempo, la Dott.ssa Stefania Vallone e l'Ing. Andrea Speciale sono stati nominati, rispettivamente, Collaboratore Amministrativo e Collaboratore Tecnico del RUP;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1607 del 17 ottobre 2024 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 17 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) - “ <i>Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura</i> ” - Codice Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI_1_34269 all'operatore economico COST. A.T.I.: Consorzio Triveneto Rocciatori S.C.A.R.L. (mandataria) - Zuccaria Costruzioni S.R.L. (mandante) - Consolidamenti Speciali S.R.L. (mandante), in ragione del ribasso economico del 30,0270 % (trenta/0270 %), per un importo di € 5.440.492,11 al netto dell'I.V.A., di

cui: € 3.967.087,90 per lavori, € 101.596,50 per oneri di sicurezza ed € 1.371.807,71 relativi al costo della manodopera non soggetta a ribasso.

Visto il Decreto n. 302 del 05/03/2025 con cui l'Arch. Giovanni Lo Cascio, dipendente in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, e, al contempo, la Dott.ssa Stefania Vallone e l'Ing. Andrea Speciale sono stati confermati, rispettivamente, Collaboratore Amministrativo e Collaboratore Tecnico del RUP;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 6 marzo 2025, rep. n. 1242/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COST. A.T.I.: Consorzio Triveneto Rocciatori S.C.A.R.L. (mandataria) - Zaccaria Costruzioni S.R.L. (mandante) - Consolidamenti Speciali S.R.L. (mandante), registrato in pari presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 7952 - serie 1T;

Considerato che, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 520.258,80 nel modo di seguito riportato:

- con i decreti n. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 590/2018, n. 379/2024, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023, e n. 1732/2024, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 116/2023, è stato disposto l'impegno e il pagamento dell'importo di € 1.280,00, relativo al contributo ANAC;
- con i decreti n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020, n. 1059/2020, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 590/2018, e n. 1933/2024, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023, è stato disposto, tra l'altro, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 66.560,37, relativo ai compensi spettanti ai componenti delle commissioni di gara;
- con il decreto n. 1888/2020, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 590/2018, è stato disposto, tra l'altro, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 9.040,20, relativo alla redazione dello studio per le verifica dell'impatto ambientale;
- con decreti n. 2335/2021, n. 849/2022, n. 659/2023, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 590/2018, n. 767/2024, n. 782/2024 e n. 1712/2024, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023, è stato disposto l'impegno e il pagamento dell'importo di € 43.229,35, relativo agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con il decreto n. 471/2023, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 590/2018, è stato disposto l'impegno e il pagamento dell'importo di € 7.071,39, relativo alla polizza per assicurazione attività di verifica del progetto;
- con decreto n. 775/2021, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 590/2018, è stato disposto l'impegno dell'importo di € 375.030,69 ed il pagamento dell'importo di € 218.293,02, relativo ai compensi per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura;
- con il decreto n. 1756/2024, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023, è stato disposto l'impegno e il pagamento dell'importo di € 18.046,80, relativo all'acconto indennità di espropriazione;

Ritenuto di approvare il contratto di cui sopra e, conseguentemente, di rimodulare, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 9.036.739,18, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 520.258,80, impegnare l'importo pari ad € 8.516.480,38, come di seguito riportato:

PA 34269 PALERMO (EX PSPA86 LOTTO B) - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO		
A	LAVORI	Importo
a.1	Importo lavori a misura	€ 7.041.262,93
a.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso	€ 1.371.807,71
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	€ 101.596,50
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	€ 7.142.859,43
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)	€ 5.669.455,22
	Importo del ribasso (30,0270 %)	€ 1.702.367,32
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.967.087,90

	A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi del costo della manodopera e oneri sicurezza	€ 5.440.492,11
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	€ 1.196.908,26
B.2	Compenso incentivante 2% (art. 45 D. Lgs. 36/2023), di cui € 21.492,76 già impegnati con decreti n. 2335/2021, n. 849/2022 e n. 659/2023 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 590/2018, ed € 21.736,59 già impegnati con decreti n. 767/2024, n. 782/2024 e n. 1712/2024 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023	€ 142.857,19
B.3	Competenze professionali progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di indagini geologiche e geotecniche, direzione, misura e contabilità lavori, CSP e CSE, catastazioni e frazionamenti compresi oneri ed IVA (di cui € 375.030,69 già impegnati con D.C. n. 375/2021, € 30.461,79 già impegnati con D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020 e n. 1059/2020, € 9.040,20 già impegnati con il decreto n. 1888/2020 ed € 150,00 già impegnati con il decreto n. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	€ 647.889,23
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	€ 173.878,04
B.5	Oneri di accesso a discarica IVA compresa	€ 27.450,00
B.6	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA inclusa IVA	€ 25.000,01
B.7	Spese per oneri di accesso, asservimenti ed espropriazioni (di cui € 18.046,80 già impegnati con decreto n. 1756/2024 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023)	€ 306.868,50
B.8	Spese per servizio monitoraggio barriere IVA compresa	€ 4.722,50
B.9	Spese per Piano di monitoraggio Ambientale IVA compresa di cui € 250,00 già impegnati con decreto n. 1732/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1116/2023	€ 249.180,00
B.10	Imprevisti 5% compresa IVA	€ 419.594,01
B.11	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 379/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2170/2023)	€ 880,00
B.12	Oneri per la bonifica da ordigni bellici IVA compresa	€ 51.682,52
B.13	Maggiori richieste Operatore Economico in precontenzioso (compresi oneri ed IVA)	€ 306.166,84
B.14	Spese commissione giudicatrice (già impegnato con decreto n. 1933/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2170/2023)	€ 36.098,58
B.15	Polizza assicurativa per attività verifica progettazione (già impegnato con decreto n. 471/2023 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 590/2018)	€ 7.071,39
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 3.596.247,07
	Totale A1) + B)	€ 9.036.739,18

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Codice Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI_1_34269, il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in Palermo in data 6 marzo 2025, rep. n. 1242/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COST. A.T.I.: Consorzio Triveneto Rocciatori S.C.A.R.L. (mandataria) - Zaccaria Costruzioni S.R.L. (mandante) - Consolidamenti Speciali S.R.L. (mandante), registrato in pari presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 7952 - serie 1T.
- Articolo 3** Di disporre l'approvazione del seguente quadro economico dell'intervento PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Codice Rendis19IRB86/G1 - POC - Codice Caronte SI_1_34269, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 9.036.739,18, come di seguito riportato:

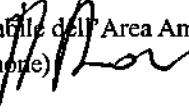
PA 34269 PALERMO (EX PSPA86 LOTTO B) - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO		
A	LAVORI	Importo
a.1	Importo lavori a misura	€ 7.041.262,93
	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso	€ 1.371.807,71

a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	€ 101.596,50
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	€ 7.142.859,43
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)	€ 5.669.455,22
	Importo del ribasso (30,0270 %)	€ 1.702.367,32
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.967.087,90
	A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi del costo della manodopera e oneri sicurezza	€ 5.440.492,11
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	€ 1.196.908,26
B.2	Compenso incentivante 2% (art. 45 D. Lgs. 36/2023), di cui € 21.492,76 già impegnati con decreti n. 2335/2021, n. 849/2022 e n. 659/2023 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 590/2018, ed € 21.736,59 già impegnati con decreti n. 767/2024, n. 782/2024 e n. 1712/2024 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023	€ 142.857,19
B.3	Competenze professionali progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di indagini geologiche e geotecniche, direzione, misura e contabilità lavori, CSP e CSE, catastazioni e frazionamenti compresi oneri ed IVA (di cui € 375.030,69 già impegnati con D.C. n. 375/2021, € 30.461,79 già impegnati con D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020 e n. 1059/2020, € 9.040,20 già impegnati con il decreto n. 1888/2020 ed € 150,00 già impegnati con il decreto n. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	€ 647.889,23
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	€ 173.878,04
B.5	Oneri di accesso a discarica IVA compresa	€ 27.450,00
B.6	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA inclusa IVA	€ 25.000,01
B.7	Spese per oneri di accesso, asservimenti ed espropriazioni (di cui € 18.046,80 già impegnati con decreto n. 1756/2024 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2170/2023)	€ 306.868,50
B.8	Spese per servizio monitoraggio barriere IVA compresa	€ 4.722,50
B.9	Spese per Piano di monitoraggio Ambientale IVA compresa di cui € 250,00 già impegnati con decreto n. 1732/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1116/2023	€ 249.180,00
B.10	Inprevisti 5% compresa IVA	€ 419.594,01
B.11	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 379/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2170/2023)	€ 880,00
B.12	Oneri per la bonifica da ordigni bellici IVA compresa	€ 51.682,52
B.13	Maggiori richieste Operatore Economico in precontenzioso (compresi oneri ed IVA)	€ 306.166,84
B.14	Spese commissione giudicatrice (già impegnato con decreto n. 1933/2024 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2170/2023)	€ 36.098,58
B.15	Polizza assicurativa per attività verifica progettazione (già impegnato con decreto n. 471/2023 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 590/2018)	€ 7.071,39
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 3.596.247,07
	Totale A1) + B)	€ 9.036.739,18

Articolo 4 Di impegnare, in considerazione dell'importo, pari a € 520.258,80, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, l'importo complessivo di € 8.516.480,38, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2170 del 20/12/2023, di cui € 5.954.639,03 nell'ambito delle risorse finanziarie previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 ed € 2.561.841,35 nell'ambito delle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) 



}